

di scrittura che possono meglio essere collocati tra quelli definiti propriamente come letterari. Parallelamente possiamo fare le stesse considerazioni in fotografia. Il reportage deve comunicare una notizia e deve essere al servizio della stessa. Esso è reportage nella misura in cui informa. Il linguaggio fotografico è comunque importante ma non determinante, perché il suo scopo principale è quello di mirare alla notizia. Esso deve essere finalizzato al racconto e dipende dalla condizione della ripresa. Foto scattate su campi di battaglia, o in occasione di eventi particolari o eccezionali, pongono in secondo piano i risultati estetici dell'immagine, ma lavori più "tranquilli", che permettono una maggiore riflessione devono possedere anche una valenza estetica che ne valorizzi il contenuto. Ma oggi questa interpretazione del reportage può essere un po' limitativa, essa esprime principalmente delle esigenze di tipo informativo; questi lavori possono essere più propriamente definiti come reportage di tipo giornalistico. Il tentativo di meglio definire il reportage può essere fatto considerandolo come un modo per riportare, fornire informazioni, sintetizzare, descrivere eventi o fatti di qualsiasi natura per una pubblicazione. Tale definizione può essere applicata a molti altri avvenimenti di qualsiasi genere o natura, materiali o ideali. L'importante è che l'insieme delle immagini abbia significato e contenuto, che possa spiegare visivamente, attraverso la forza delle immagini, un fatto reale o interiore, un'idea, un sentimento. Il tutto filtrato dalla sensibilità interpretativa dell'autore. Il fotoreportage deve costituire un insieme di singole immagini che amplificano sinergicamente l'effetto della comunicazione. Esse prese sin-



golarmente spesso non hanno nessun valore esemplificativo, ma assieme si esprimono con una forte valenza comunicativa. Alla base di ogni lavoro di reportage c'è un racconto di un particolare avvenimento, ed è generalmente caratterizzato, come ogni racconto che si rispetti, da un inizio e da una fine, oltre che da un particolare ritmo narrativo, ed è per il rispetto dello stesso che le immagini saranno disposte in una ben determinata posizione o sequenza. Il "racconto" è l'essenza di ogni lavoro fotoreportagistico, determinando il grado di incisività di quanto si vuole comunicare. Il valore estetico delle immagini è altrettanto importante e deve essere finalizzato alle esigenze del racconto. Questi due fattori assieme determinano il valore della comunicazione.

*(Le foto del Reportage in Birmania sono di Enzo Barone di Palmi)*